



COMUNE DI TUGLIE
(Provincia di Lecce)

Oggetto: Modalità del servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti in maniera differenziata sul territorio comunale, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, da destinare al riciclo, al recupero, o allo smaltimento delle stesse

IL SINDACO

CONSIDERATO che:

- il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, deve adottare ogni iniziativa utile a favorire la riduzione della produzione dei rifiuti ed il recupero degli stessi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;
- Il D. Lgs. N. 152 del 03/04/2006 e ss. mm. ii., nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata, nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione per il recupero delle stesse;
- a norma delle disposizioni vigenti ed in particolare dell'art.222 del D.lgs. 03/04/2006 n.152 e ss.mm.ii, spetta alla Pubblica Amministrazione organizzare adeguati sistemi di raccolta differenziata in modo da permettere/favorire il conferimento al servizio pubblico di rifiuti selezionati, secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio ed il coordinamento con la gestione degli altri servizi di igiene ambientale;
- il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU), approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n.204 dell'08/10/2013, indica il servizio di raccolta domiciliare - "Porta a porta" e "di prossimità" quale modalità organizzativa più idonea a raggiungere gli obiettivi sopra indicati;
- la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiale finalizzato al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo di questa Amministrazione Comunale, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;

ATTESA

- la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti differenziati destinati allo smaltimento in discarica o presso gli impianti di trattamento;
- la necessità di tutelare la salute dei cittadini evitando ogni inconveniente di carattere igienico-sanitario conseguente ad una non corretta attuazione della raccolta differenziata;

DATO ATTO che

- in data 18/06/2013 veniva sottoscritta dal Commissario ad Acta dell'ARO 6/LE, nominato con la Delibera G.R. n.957 del 13/05/2013, la Convenzione ex art.30 del D.Lgs. n.267/2000 per la "Costituzione di un'associazione tra i comuni rientranti nell'ambito di raccolta ottimale (ARO) n.6 della Provincia di Lecce;
- con determinazione n.1 del 19/03/2015 del Responsabile dell'ufficio comune dell'ARO LE 6 ci si determinava a contrarre per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani nel territorio dell'ARO LE/6 e, quindi, veniva indetta una procedura aperta, ai sensi degli articoli 55, commi 5, e 3, comma 37, del D.Lgs. 163/2006 per la scelta dell'operatore economico cui affidare la sola esecuzione dei predetti servizi;

- con determinazione n.9 del 20/11/2017 veniva aggiudicato, in via definitiva, l'appalto dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per i comuni dell'ARO n.6/LE CIG 618272848CV a seguito dell'esperimento della procedura aperta indetta con la determinazione n.1 del 19/03/2015;
- presso il Comune di Nardò, in data 22/03/2018 è stato sottoscritto, con l'A.T.I. aggiudicataria dei suddetti servizi, il Contratto Rep. n°6241/2018, debitamente registrato all'Agenzia delle Entrate di Lecce al n°3028 del 22/03/2018;
- ai sensi dell'art. 4 dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Imprese, redatto in data 2 febbraio 2018, per il Comune di Tuglie il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani sarà eseguito dall'Impresa "Armando Muccio s.r.l." corrente in Taurisano (LE) alla Via Duca D'Aosta, 6;
- in data 18/01/2019 protocollo n. 2780 (ns. prot. n. 632 del 18/01/2019) è stato sottoscritto, tra il Responsabile dell'Ufficio comune dell'Ambito di Raccolta Ottimale n. 6/LE ed il Legale Rappresentante della Ditta "Bianco Igiene Ambientale s.r.l." in qualità di capogruppo mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese, il verbale di avvio del servizio nel Territorio dei Comuni dell'ARO n. 6/LE;

CONSIDERATO che nelle more di una organica e complessiva revisione della disciplina regolamentare in materia di gestione dei rifiuti, che tenga conto sia dei progressivi aggiornamenti normativi, sia delle informazioni che sono state e che verranno progressivamente acquisite con lo sviluppo "a regime" del nuovo servizio, si rende necessario disciplinare le modalità di conferimento in conformità al nuovo sistema di raccolta, così da garantire, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19:

- il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle normative vigenti e recepiti nel progetto del nuovo sistema di raccolta oggi in fase di sviluppo;
- adeguata tutela igienico-sanitaria e decoro del territorio;
- l'omogeneità delle modalità di raccolta in tutte le diverse zone progressivamente raggiunte dal nuovo servizio, obiettivo che può essere conseguito assorbendo all'interno di ciascuna nuova ordinanza emessa, tutte quelle - di pari oggetto - che l'hanno preceduta;

RILEVATO che:

relativamente alla frazione organica, il rifiuto conferito in sacchi non biodegradabili e non compostabili comporta gravi anomalie alla frazione organica raccolta in modo differenziato, con conseguente aumento della percentuale di frazione estranea ed il concreto rischio - oltre che di maggiori costi di conferimento - di non accettazione della medesima da parte dell'impianto di compostaggio;

relativamente alla frazione indifferenziata, il conferimento in sacchi neri determina la difficoltà della verifica visiva di conformità del contenuto da parte degli operatori addetti alla raccolta e degli organi preposti al controllo;

relativamente a tutte le frazioni, il conferimento di sacchi e sacchetti posti direttamente sul suolo pubblico e non negli appositi contenitori, anche stradali, contrasta con le regole stabilite per l'igiene del territorio ed il decoro dell'abitato;

relativamente ai rifiuti di media-piccola misura, vi è un non trascurabile malcostume di gettare i rifiuti o abbandonarli con noncuranza nelle aree pubbliche, invece che negli appositi bidoni o cestini dell'immondizia, il c.d. "littering", è un comportamento contrario alla salvaguardia dell'area pubblica e del decoro urbano;

relativamente alle deiezioni canine, il suolo pubblico o di pubblico accesso (strade, marciapiedi, zone verdi, ecc...) a causa dell'incuria di alcuni proprietari o conduttori di cani, viene insudiciato dagli escrementi degli animali provocando notevole disagio e rischio per la cittadinanza, in particolare per bambini, non vedenti ed anziani, oltre a provocare un degrado del territorio comunale e maggiori difficoltà nella pulizia delle strade e delle aree pubbliche

DATO ATTO che tutti i sopra indicati comportamenti, oltre che essere contrari alla normativa vigente, incidono negativamente, e significativamente, sui costi di gestione dei rifiuti, e vanno a discapito dell'intera cittadinanza;

ATTESA, quindi, la necessità e l'urgenza, per le sopraindicate esigenze, di adottare un apposito provvedimento che stabilisca specifiche disposizioni e norme tecniche per la separazione ed il conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze sia domestiche che non domestiche del Comune di Tuglie, titolate a conferire al servizio pubblico di raccolta, nonché obblighi e divieti specifici a tutela dell'igiene e del decoro delle vie e delle aree pubbliche;

VISTI

- Il D.Lgs. N.152/2006 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale”;
- l'ordinanza del Ministero della Salute 6 Agosto 2013 e ss. mm. ii., ulteriormente prorogata, da ultimo, con ordinanza ministeriale del 10/08/2020, e in particolare l'art. 1, comma 1;
- il D.L. n. 91/2017, convertito in legge n. 123/2017 e, in particolare, l'art. 9bis, che modifica alcuni articoli del suddetto Decreto Legislativo in materia di buste di materiale plastico;
- il D.M.A.T.T.M. 15 febbraio 2017;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 221;
- la legge 689/1981 ed in particolare gli artt. 13 e 16, e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. 285/1992 e s.m.i. “Nuovo Codice della strada”;
- la L. 15 luglio 2009, n. 94 ed in particolare l'art. 3, comma 6;
- Il D.Lgs. N. 267/2000 e ss. mm. ii. “TUEL” in particolare l'art. 7 bis;
- le disposizioni vigenti in tema di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Norma UNI EN 840-1:2013 che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani:
 - CARTA BLU
 - VETRO VERDE
 - MULTIMATERIALE GIALLO
 - RIFIUTI ORGANICI MARRONE
 - NON RICICLABILE GRIGIO

ORDINA

a tutte le utenze, domestiche e non domestiche

- che il conferimento e la raccolta dei rifiuti sia effettuato secondo le modalità, indicazioni, avvertenze e divieti previsti e contenuti nel presente provvedimento;
- che l'esposizione su **suolo pubblico** dei contenitori consegnati ai cittadini ed esercenti e precisamente dei contenitori domestici e non domestici consegnati e/o in dotazione ai cittadini ed esercenti, che dovrà avvenire secondo il calendario stabilito, dalle ore 21.00 alle ore 4.00 del giorno successivo.

DISPONE

CHE A DECORRERE DAL 21/07/2021 LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE DEL COMUNE DI TUGLIE AVVENGA CON METODOLOGIA c.d. “PORTA A PORTA” SECONDO LE PRESCRIZIONI E MODALITA' DI SEGUITO INDICATE:

1. È fatto obbligo alle utenze (domestiche e non) di separare i rifiuti urbani nelle seguenti frazioni merceologiche (per maggiori dettagli si rimanda al calendario in dotazione ai cittadini o scaricabile dal sito <http://www.arolecce6.it>):

UMIDO/ORGANICO

Materiale di scarto prodotto in casa con gli avanzi del pranzo e della cena:

- Scarti alimentari
- Tovaglioli di carta
- Escrementi degli animali domestici (senza lettiera e/o bustina)
- Scarti di tè o caffè
- Tappi di sughero
- Stuzzicadenti

I rifiuti dovranno essere conferiti all'interno di sacchetti in materiale compostabile/biodegradabile.

Si ricorda inoltre che, nell'ottica di perseguire l'obiettivo “rifiuti zero”, l'utente potrà richiedere ed ottenere in comodato d'uso gratuito la compostiera per il compostaggio domestico, ricorrendone le condizioni previste nell'apposito regolamento.

È vietato conferire sfalci e potature nella frazione organica.

CARTA E CARTONE

Materiale cartaceo riciclabile, esente da impurità quali scarti di cibo, unto e vernici:

- Carta e cartone

- Scatole e confezioni di cartoncino
- Cartone per pizza senza residui di cibo
- Cartone contenitore per le uova
- Libri e quaderni
- Risma di carta per stampa
- Giornali e riviste
- Scatoloni di cartone
- Buste di carta

Carta e cartoni vanno inseriti sfusi nel bidoncino.

VETRO

- Bottiglie in cui vengono depositati i liquidi alimentari o liquidi non pericolosi:
- Bottiglie di vetro per alimenti
- Boccette per il profumo
- Barattoli di vetro

Tutti i predetti contenitori in vetro dovranno essere svuotati prima del conferimento.

I rifiuti in vetro vanno inseriti sfusi nel bidoncino.

PLASTICA e METALLI

Con "Plastica" si indicano tutti quei rifiuti di imballaggi non composti: involucri, tappi, bottiglie, vaschette, vasetti e piatti e bicchieri di plastica nonché polistirolo (escluso quello utilizzato in edilizia).

Con "metalli" si intendono lattine e scatolame, di alluminio e acciaio, che hanno contenuto prodotti alimentari

- Piatti e bicchieri di plastica senza residui di cibo
- Buste di plastica
- Tappi di plastica e metallo
- Vaschette di plastica
- Bottiglie, taniche e contenitori alimentari
- Vaschetta di alluminio senza residui di cibo
- Contenitori per lo yogurt
- Carta di alluminio
- Lattine e scatolame per prodotti alimentari
- Polistirolo (escluso quello utilizzato in edilizia)

Si consiglia di conferire la plastica ed i metalli in un'apposita busta chiusa e trasparente all'interno del contenitore giallo, affinché, in caso di vento, il contenuto non venga disseminato sulla strada.

NON RICICLABILE

Il Non Riciclabile è tutto quel materiale che avanza dopo aver effettuato "correttamente" la raccolta differenziata. Per questioni igieniche è preferibile raccoglierlo prima in un sacchetto/busta (nella disponibilità degli utenti) e poi inserirlo nel contenitore apposito.

Tutto ciò che non può essere raccolto in maniera separata:

- Sacchetti per la polvere e residui dello spazzamento
- Materiali in gomma
- Penne e pennarelli
- Cotton fioc e posate di plastica
- Spazzole e spazzolini
- CD/DVD/VHS e audio cassette
- Pyrex, ceramica e cristallo
- Pannolini e assorbenti
- Stracci e spugne

La frazione indifferenziata deve essere conferita nell'apposito bidoncino e non deve essere miscelata con i seguenti rifiuti:

- rifiuti urbani per i quali è istituito il servizio di raccolta differenziata;
- rifiuti speciali;

- rifiuti urbani pericolosi (Pile e batterie a secco estratte da radio, transistor, calcolatrici, giochi, walkman, Farmaci scaduti, Siringhe, ecc....);
- rifiuti urbani voluminosi (ad esempio: ombrelli/ombrelloni, cassette/vaschette in plastica e/o legno, sedie, pentole, ecc.....).

PANNOLINI E PANNOLONI

I pannolini degli anziani, nonché i pannolini dei neonati, devono essere conferiti nell'indifferenziato. Le utenze interessate, o soggetti affetti da problematiche di salute particolari, dovranno richiedere l'attivazione del servizio presentando apposita modulistica scaricabile dal sito <http://www.arolecte6.it> o recandosi presso l'Ufficio ambiente del Comune di Tuglie.

SCARTI DI POTATURA

Per gli scarti di potatura sarà possibile chiamare il numero verde 800112289 per concordare il ritiro a domicilio o conferire gli stessi presso l'Ecocentro.

ABITI E INDUMENTI USATI

Gli abiti ed indumenti usati potranno essere conferiti solo ed esclusivamente negli appositi contenitori stradali o presso l'Ecocentro.

È assolutamente vietato depositare sacchi o altro materiale all'esterno dei contenitori stradali.

RIFIUTI INGOMBRANTI

Tutti i rifiuti ingombranti e di provenienza domestica dovranno essere conferiti presso l'Ecocentro o potranno essere ritirati direttamente a domicilio senza alcun onere a carico dell'utenza telefonando al numero verde gratuito del Gestore 800112289;

OLIO VEGETALE ED ESAUSTO

L'olio vegetale esausto può essere conferito in appositi recipienti in plastica, negli appositi contenitori stradali o presso l'Ecocentro ovvero presso l'Ecomobile.

RIFIUTI DIVERSI

Pile esauste, medicinali scaduti o inutilizzati e altri rifiuti tossici e/o infiammabili, vanno conferiti negli appositi contenitori stradali o presso l'Ecocentro ovvero presso l'Ecomobile.

2. I bidoncini contenitori concessi in comodato d'uso dal gestore del servizio e/o in possesso delle utenze devono essere destinati esclusivamente alla raccolta ed al ritiro dei rifiuti urbani ed assimilati secondo le sottoindicate prescrizioni:
 - a) devono essere custoditi all'interno delle aree di proprietà, evitandone manomissioni o alterazioni, provvedendo alla loro periodica ed accurata pulizia al fine di evitare cattivi odori.
 - b) devono essere esposti chiusi, attivando il meccanismo antirandagismo, su suolo pubblico, al di fuori della propria abitazione/area condominiale/esercizio, in prossimità della porta/portone di ingresso/cancello, se accessibile ai veicoli adibiti al servizio di raccolta o altrimenti lungo il percorso di raccolta, solo ed esclusivamente nei giorni e nella fascia oraria prescritta per ogni tipologia di rifiuto;
 - c) per le utenze non domestiche: il contenitore utilizzato per il conferimento dei rifiuti deve essere ritirato e sistemato all'interno dell'attività successivamente e comunque entro un termine ragionevole dopo lo svuotamento da parte del soggetto gestore. Eventuali danni dovuti alla permanenza/abbandono su suolo pubblico del contenitore saranno imputabili all'utenza associata;
 - d) per le utenze domestiche: il bidoncino utilizzato per il conferimento dei rifiuti deve essere ritirato e sistemato all'interno della propria abitazione successivamente e comunque entro un termine ragionevole dopo lo svuotamento da parte del soggetto gestore. Eventuali danni dovuti alla permanenza/abbandono su suolo pubblico del contenitore saranno imputabili all'utenza associata;
3. Le utenze saranno dotate delle seguenti attrezzature.

UTENZE DOMESTICHE

Tutte le utenze domestiche sono dotate di :

- 1 Cestino sottolavabo areato da 10 litri per la raccolta della frazione organica

- 1 cestino sottolavello da 7 litri per la raccolta del non riciclabile
- N. 3 sacchi telati (25x45x32 cm) per la separazione interna domestica di carta, plastica/metalli e vetro
- 2 Contenitori per l'esposizione della frazione organica e del vetro
- 3 Contenitori per il conferimento di carta, non riciclabile e plastica/metalli
- Sacchi compostabili in carta per la frazione organica
- Calendario delle raccolte
- Guida ai Servizi

Tutti i contenitori sono dotati di sistema di lettura dei conferimenti RFID ad eccezione dei contenitori per la separazione interna domestica dei rifiuti.

I proprietari che affittano immobili a terzi per brevi periodi sono tenuti ad informare i relativi inquilini sul metodo di raccolta porta a porta praticato, a mettere a loro disposizione le istruzioni per l'uso e le dotazioni da utilizzare durante il periodo di soggiorno sul territorio comunale.

È fatto obbligo all'utenza di restituire al gestore del servizio le attrezzature ricevute in comodato d'uso qualora, per qualsiasi motivo, non dovessero più servire.

In caso di rottura e furto o smarrimento, le utenze potranno richiedere, previa disponibilità di adeguata scorta in deposito e previo pagamento del relativo costo, la sostituzione del contenitore recandosi presso il punto di distribuzione individuato dal Gestore sul territorio comunale (Ecocentro), mostrando copia del documento di identità dell'intestatario TARI.

UTENZE NON DOMESTICHE

Alle utenze non domestiche sono forniti contenitori di varia volumetria in base alla quantità dei rifiuti assimilati agli urbani prodotti; tutte le attrezzature saranno comunque dotate di sistema di rilevazione dei conferimenti di tipo RFID.

I contenitori devono essere conservati all'interno delle proprie attività e posizionati sul marciapiede pubblico antistante l'utenza in adiacenza alla costruzione a partire dalle ore 21.00 del giorno prima della raccolta comunque non oltre le ore 4.00 del giorno della raccolta. Eccezioni all'obbligo di conservare le dotazioni all'interno del proprio esercizio potranno essere espressamente autorizzate, su domanda dell'interessato, dal competente Ufficio Igiene Urbana del Comune ai sensi dell'art. 56 del REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, approvato con Del. C.C. n. 3 del 29.04.2021.

Sacchi, mastelli e contenitori esposti devono essere posizionati su suolo pubblico in modo tale da non creare intralcio per il normale transito veicolare e/o pedonale.

I contenitori dovranno essere esposti da parte dell'utenza sotto la propria esclusiva responsabilità solo quando pieni ed in ogni caso solo nei giorni stabiliti dal calendario di raccolta integrata. Nel caso in cui un solo contenitore non sia sufficiente, è consentito esporne al massimo un altro in ausilio.

Le utenze commerciali che svolgono la propria attività nelle aree mercatali hanno l'obbligo, all'atto della chiusura dell'attività giornaliera / settimanale, di sgombrare l'area a ciascuno assegnata dai rifiuti prodotti ed a depositare gli stessi in maniera ordinata e distinta per frazione merceologica all'interno del proprio stallo o, se disponibili, negli appositi contenitori posizionati nell'area mercatale, tutto secondo le seguenti indicazioni denominate ECOMERCATO:

I rifiuti solidi urbani prodotti dagli ambulanti durante l'attività di vendita dovranno essere differenziati per categorie omogenee, più precisamente:

- organico
- carta e cartoni puliti;
- cassette di legno e bancali;
- cassette di plastica;
- plastica e metalli
- rifiuti non differenziabili (tutti i rifiuti non elencati precedenti).

Tali rifiuti dovranno essere raccolti e conservati dagli ambulanti presso il proprio posteggio fino al momento del ritiro, in modo da evitare qualsiasi dispersione sull'area circostante secondo le indicazioni qui di seguito elencate.

ORGANICO

Tipologie: scarti di frutta, verdura e fiori, tovaglioli e carta sporca, unta.

Predisposizione al carico: i rifiuti organici vanno conferiti negli appositi sacchetti e posizionati nei pressi del proprio spazio di vendita.



CARTA E CARTONE

Tipologie: Scatoloni, scatole, fogli, raccoglitori, buste, qualsiasi manufatto in carta e cartone puliti (escluso carta e manufatti accoppiati ad altri materiali quali plastica o metalli).

Predisposizione al carico: i rifiuti, in carta e cartone, voluminosi (scatole e scatoloni) vanno piegati e/o inseriti l'uno nell'altro al fine di ridurre al minimo l'ingombro e posizionati nei pressi del proprio spazio di vendita.



CASSETTE DI LEGNO E BANCALI

Tipologie: cassette di legno e bancali solitamente per usi ortofrutticoli.

Predisposizione al carico: dovranno essere accuratamente svuotate ed ordinate l'una sull'altra in modo da ridurre al minimo l'ingombro. Dovranno essere separate da quelle in plastica e posizionate nei pressi del proprio spazio di vendita..



CASSETTE DI PLASTICA

Tipologie: cassette di plastica solitamente per usi ortofrutticoli.

Predisposizione al carico: dovranno essere accuratamente svuotate ed ordinate l'una sull'altra in modo da ridurre al minimo l'ingombro. Dovranno essere separate da quelle in legno. Dovranno essere posizionate nei pressi del proprio spazio di vendita.



PLASTICA E METALLI

Tipologie: sacchi di plastica, cellophane, grucce appendiabiti, lattine e barattoli in metallo.

Predisposizione al carico: dovranno essere inseriti in sacchi di plastica e lasciati presso lo spazio di vendita.



RIFIUTI NON DIFFERENZIABILI

Tipologie: Quant'altro non elencato nelle precedenti schede.

Predisposizione al carico: dovranno essere inseriti in sacchetti di plastica trasparente e lasciati presso lo spazio di vendita.



4. Le utenze potranno esporre i rifiuti dalle ore 21.00 del giorno antecedente la raccolta alle ore 04.00 del giorno indicato nel calendario in dotazione o scaricabile dal sito <http://www.arolecce6.it>.
5. A tutte le utenze è fatto obbligo di detenere all'interno della propria abitazione/esercizio commerciale il "kit" di contenitori ricevuti in consegna (salvo singoli casi debitamente accertati e dichiarati dai competenti uffici comunali) ed esporli secondo le modalità e tempistiche specificate.
6. L'uso delle dotazioni, assegnate in comodato d'uso gratuito alle utenze da parte del gestore del servizio è **obbligatorio**, al fine di assicurare uniformità ed omogeneità al sistema di raccolta differenziata delle varie frazioni merceologiche.
I rifiuti esposti in violazione delle modalità stabilite **non verranno prelevati** ed i trasgressori, che hanno l'obbligo della rimozione immediata dalla strada, saranno sanzionati secondo le sanzioni individuate con il presente provvedimento; nel caso di inottemperanza all'obbligo di rimozione dei rifiuti dal suolo pubblico, gli stessi verranno prelevati dal gestore del servizio con spese a carico degli inadempienti.
Le modalità di raccolta, prelievo e conferimento dei rifiuti, in particolari periodi dell'anno e/o per esigenze straordinarie, possono essere assoggettate a diversa disciplina con modifica di orari, giorni e metodologia di esecuzione del servizio; in tal caso le utenze, preventivamente informate con avvisi pubblici, sono tenute a conformarsi alle nuove disposizioni.
Alle tutte le utenze è fatto divieto:
 - di conferire i rifiuti nei contenitori di altre utenze domestiche e non domestiche.
 - di conferire materiali che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini e gli addetti ai servizi
 - di abbandonare mastelli/carrellati e/o sacchi su suolo pubblico
 - di conferire i rifiuti in sacchi neri o comunque non semitrasparenti
7. Nel rispetto del calendario settimanale di raccolta, distribuito dal gestore del servizio, gli utenti devono consegnare/esporre, esclusivamente la frazione di rifiuto oggetto di raccolta in quella specifica giornata, utilizzando, per il conferimento, i contenitori/bidoni carrellati ricevuti. Saranno ritirati dal gestore solo i rifiuti conformi alla tipologia di raccolta prevista per la giornata. Il gestore non raccoglierà i rifiuti in presenza di contenitori/bidoni carrellati con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, provvedendo alla segnalazione dell'utenza interessata con applicazione sul contenitore/bidone carrellato di un apposito **adesivo di non conformità**. L'utenza è tenuta a ritirarlo e a conferire nuovamente i rifiuti in modalità corretta ed il gestore è tenuto all'archiviazione dei dati relativi alle irregolarità rilevate e a segnalare l'utenza responsabile alla Polizia Municipale ai fini dell'attivazione dei controlli previsti.

CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

Il Centro di Raccolta Comunale, sito sulla prov.le Tuglie - Collepasso presso l'ex discarica "Bellardino", è stato autorizzato all'esercizio con provvedimento del Responsabile del Settore LL.PP. - Patrimonio - Ambiente n. 3458 del 04.04.2019 ed affidato al Gestore del Servizio ARMANDO MUCCIO srl.

Tutti i conferimenti da effettuare presso il Centro saranno gestiti a cura del Gestore tramite ritiro a domicilio dei rifiuti, previa prenotazione telefonica al numero verde 800112289, oppure conferiti direttamente dall'utente secondo le modalità previste dal "Regolamento Comunale per la Gestione e l'utilizzo dell'ECOCENTRO (CCR)" approvato con Deliberazione n° 35 del 08-08-2017.

PER TUTTE LE UTENZE E' FATTO DIVIETO:

- a. di esporre qualsiasi tipo di rifiuto in sacchi neri o comunque non semi-trasparenti, tali da impedire al Gestore della raccolta e agli organi addetti alla vigilanza la verifica del corretto conferimento;
- b. di conferire la frazione organica utilizzando sacchetti diversi da quelli biodegradabili - compostabili;
- c. di introdurre nel sacco contenente il rifiuto indifferenziato frazioni di rifiuto per le quali è attivo il circuito di raccolta differenziata;
- d. di utilizzare i cestini stradali per il conferimento dei rifiuti provenienti dalla propria abitazione o attività;
- e. di abbandono indiscriminato sul suolo pubblico di rifiuti differenziati e non differenziati, ed il conferimento degli stessi con modalità e orari difformi da quelli previsti nel calendario.

A CHIUNQUE È VIETATO SPORCARE IL SUOLO PUBBLICO CON:

- sostanze organiche e non, in particolare se le stesse arrecano un danno alla pavimentazione o, peggio ancora, un pericolo per la pubblica incolumità (quali acidi, liquidi, olii o simili, chiodi, vetri rotti ecc...);
- imballaggi per cibi e bevande ed ogni altro rifiuto (quali bottiglie, lattine, bicchieri, tovaglioli, ecc...) provenienti da bar, da esercizi della ristorazione, da take away, supermercati etc.;
- riviste e giornali, fogli, involucri di carta o cartone, volantini, opuscoli e ogni altro genere di rifiuto cartaceo, intero o a pezzi;
- scontrini, sacchetti, fazzoletti, mozziconi di sigarette, chewing-gum, resti di cibo e altri piccoli rifiuti;
- deiezioni canine.

SI AVVERTE CHE:

- I rifiuti esposti in violazione delle modalità stabilite non verranno prelevati ed i trasgressori avranno l'obbligo della rimozione immediata dalla strada, della corretta separazione e/o variazione del contenitore e della ri-esposizione nei giorni successivi previsti dal calendario per le varie frazioni; nel caso di inottemperanza all'obbligo di rimozione dei rifiuti dal suolo pubblico, gli stessi verranno rilevati dal gestore del servizio con spese a carico degli inadempienti;
- Le modalità di raccolta, prelievo e conferimento dei rifiuti, in particolari periodi dell'anno e/o per esigenze straordinarie, possono essere assoggettate a diversa disciplina con modifica di orari, giorni e metodologia di esecuzione del servizio; in tal caso le utenze, preventivamente informate con avvisi pubblici, sono tenute a conformarsi alle nuove disposizioni;
- Le utenze non domestiche che somministrano alimenti e bevande hanno l'obbligo di indicare agli avventori la corretta modalità di separazione dei rifiuti, anche adottando contenitori per rifiuti di colore diverso e recanti la dicitura della frazione da raccogliere, e comunque sono direttamente responsabili della mancata differenziazione dei rifiuti prodotti nel proprio esercizio.
- I distributori di volantini sono obbligati ad inserire il materiale pubblicitario solo ed esclusivamente nelle cassette delle lettere presenti sul territorio capaci di contenere detto materiale.
- Come previsto nell'Ordinanza sindacale n. 6 del 25.02.2015, è fatto obbligo a tutti i proprietari e conduttori di cani, nell'accompagnamento degli stessi su aree pubbliche o aperte al pubblico:
 1. **di munirsi di paletta o altra idonea attrezzatura per l'eventuale raccolta delle deiezioni canine; tale attrezzatura dovrà essere esibita su richiesta degli organi di vigilanza;**
 2. **di provvedere alla immediata e totale rimozione delle defecazioni facendo uso della suddetta attrezzatura;**
 3. **di depositare quindi le feci in idonei involucri o sacchetti richiudibili, comunque impermeabili ai liquidi, che dovranno essere smaltiti nei cassonetti adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani**

indifferenziati. Il personale di vigilanza è tenuto ad accertare che gli accompagnatori degli animali dimostrino il possesso in loco dell'attrezzatura suddetta;

In nessun caso sarà ammesso che il proprietario, il custode o il conduttore lasci il cane vagare liberamente alla ricerca del luogo ove svolgere le proprie funzioni.

Ove presenti sul territorio, quanto raccolto ed opportunamente racchiuso in idonei involucri dovrà essere depositato negli appositi cestini dedicati alla raccolta delle deiezioni canine, in alternativa ai cestini stradali adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati.

RICORDA

Inoltre, che in tutto il territorio del Comune è **VIETATO:**

- Abbandonare o depositare rifiuti all'esterno dei contenitori;
- Lo scarico e l'abbandono di rifiuti o di materiali di qualsiasi tipo sul territorio comunale, sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico (art. 192 D. Lgs. N. 152/2006);
- L'abbandono sui marciapiedi o su suolo pubblico in genere di cartacce, cicche di sigaretta e rifiuti vari (art. 192 D. Lgs. N. 152/2006);
- Il versamento della spazzatura interna di attività o di abitazioni sui marciapiedi e nelle cunette stradali (art. 15 CdS, D. Lgs. 285/92 e ss. mm. ii.);

STABILISCE

Salvo quanto disposto dal D. Lgs. 152/2006, che le violazioni a quanto previsto dalla presente Ordinanza sono punite con il pagamento di sanzioni amministrative a norma della L. 689/81 e del D. L. n. 267/2000 e ss. mm. ii. nell'ambito dei limiti individuati dall'Amministrazione Comunale con la presente Ordinanza, salvo che non sia diversamente disposto nei Regolamenti comunali. Dall'accertamento della violazione consegue altresì l'obbligo della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido.

Ai trasgressori, che violino le disposizioni della presente ordinanza, contestualmente all'obbligo di rimozione immediata dei rifiuti, sarà applicata una sanzione pecuniaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 7-bis D. Lgs. N. 267/2000, da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00, come indicato nella tabella seguente, avuto riguardo alla gravità della violazione, all'opera svolta dall'agente per la eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione, nonché alla personalità dello stesso.

	Sanzione minima	Sanzione massima
Mancata separazione delle varie frazioni di rifiuto	€ 25,00	€ 500,00
Mancato rispetto degli orari di conferimento	€ 25,00	€ 500,00
Esposizione del sacco/busta direttamente sul suolo pubblico non chiuso in un contenitore	€ 25,00	€ 500,00
Conferimento in sacco/busta di materiale o con caratteristiche diverse da quelle prescritte	€ 25,00	€ 500,00
Mancato rispetto del calendario di raccolta	€ 25,00	€ 500,00
Mancata pulizia del contenitore	€ 25,00	€ 500,00
Conferimento nei cestini stradali di rifiuti provenienti da propria abitazione o attività	€ 25,00	€ 500,00
Mancata asportazione delle deiezioni canine e pulizia del suolo (Ordinanza n. 6/2015)	€ 25,00	€ 500,00

Resta ferma l'applicazione del sistema sanzionatorio previsto dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

In particolare:

- a) ai sensi dell'art. 255, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., l'abbandono ed il deposito di rifiuti, ovvero la loro immissione nelle acque superficiali o sotterranee, sarà punito mediante applicazione della sanzione

- pecuniaria da € 300,00 ad € 3.000,00. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio;
- b) ai sensi dell'art. 232 ter del predetto decreto legislativo, alla *“dispersione incontrollata nell'ambiente di rifiuti di piccolissime dimensioni, quali anche scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare, con abbandono sul suolo, nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi”*, consegue l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 30,00 ad € 150,00. Se l'abbandono riguarda i rifiuti da prodotti da fumo di cui all'art. 232 bis, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio;
- c) ai sensi del combinato disposto dei commi 1, lett. f) e 3 dell'art. 15 del D.Lgs. 285/1992 e s.m.i. (Nuovo Codice della strada), la violazione del divieto, su tutte le strade e le loro pertinenze, di *“depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque”* le stesse comporta la sanzione amministrativa pecuniaria, a carico del trasgressore, da € 26,00 ad € 102,00;
- d) ai sensi del combinato disposto dei commi 1, lett. f-bis) e 3-bis dell'art. 15 del Nuovo Codice della strada, la violazione del divieto di *“insozzare la strada e le sue pertinenze gettando rifiuti o oggetti dai veicoli in sosta o in movimento”* comporta la sanzione amministrativa pecuniaria, a carico del trasgressore, da € 108,00 ad € 433,00.

In ogni caso, chiunque insozzi le pubbliche vie e le loro pertinenze, anche gettando o posando rifiuti o oggetti, in modo tale da determinare un pericolo per la pubblica incolumità, è punito con la sanzione pecuniaria di € 500,00 ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 15/07/2009 n. 94.

Dall'accertamento delle violazioni che modifichino lo stato dei luoghi in modo non consentito consegue, altresì, l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido, salva l'esecuzione d'ufficio in danno dello stesso.

È ammesso il pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione o notificazione del verbale per un importo pari alla terza parte del massimo, ovvero, se più favorevole al trasgressore, pari al doppio del minimo della sanzione edittale prevista per la violazione commessa, oltre alle eventuali spese di procedimento e notificazione.

Non è ammesso il pagamento in misura ridotta della sanzione quando dalla commissione del fatto consegue anche l'applicazione di una sanzione amministrativa accessoria.

Qualora la violazione di una norma dei Regolamenti comunali e delle Ordinanze comporti l'applicazione di una delle sanzioni amministrative accessorie, l'agente accertatore ne fa menzione nel verbale di contestazione. Quando le circostanze lo esigano, la sanzione accessoria deve essere adempiuta immediatamente, altrimenti, l'autorità competente, con proprio provvedimento, assegna al trasgressore un congruo termine per provvedere in relazione all'entità delle opere da eseguire.

Qualora il trasgressore o i soggetti obbligati in solido non provvedano all'esecuzione dei provvedimenti intimati, questi vengono eseguiti d'ufficio dal Comune ed i relativi oneri sono posti a carico degli stessi.

Le sanzioni sono irrogate per ciascun evento in cui è stata commessa la violazione.

Le violazioni contestate ad utenze domestiche condominiali, nel caso in cui sia impossibile accertare la responsabilità dei singoli trasgressori, comportano l'applicazione delle sanzioni nei confronti del condominio in persona dell'Amministratore o responsabile condominiale.

STABILISCE

- Che la Polizia Locale, nonché tutti gli agenti di Polizia sono incaricati del controllo relativo all'esecuzione ed al rispetto della presente Ordinanza;
- Che in ordine al presente atto vengono adottate idonee forme di pubblicità ed informazione alla cittadinanza;
- Che la ditta Armando Muccio s.r.l., gestore del servizio integrato di Igiene Urbana, al quale viene trasmessa copia della presente Ordinanza, è incaricata di dare attuazione alla stessa;
- Che il presente provvedimento è inoltrato agli Organi preordinati e funzioni di controllo del territorio/tutela dei vincoli ed alle ulteriori Amministrazioni di seguito elencate:
 - Comando di Polizia Locale;
 - Arma dei Carabinieri;
 - Azienda ASL Lecce;
 - All'ARO 6/LE;
- Che con il presente provvedimento vengono revocate le precedenti Ordinanze, qualora in contrasto con la presente, ovvero integrate per la parte compatibile.

SI DÀ ATTO

Che, oltre alla Polizia Locale, anche l'Ufficio Ambiente, l'assistente al D.E.C., il personale del Gestore del Servizio e tutti i soggetti individuati in appositi progetti comunali sono incaricati del controllo relativo all'esecuzione ed al rispetto della presente ordinanza.

Avverso l'Ordinanza è consentito ricorso al TAR di Lecce entro 60 giorni, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto mediante affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Tuglie.

Il Sindaco
F.to Massimo Stamerra